

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

| | |
|-----------------------|-----------------|
| Mandelli Ivana | Presidente |
| Maddalena Raffaele | Vice Presidente |
| Fagnani Dott. Daniele | Consigliere |
| Losi Viviana Sandra | Consigliere |
| Stucchi Vincenzo | Consigliere |

Bilancio al 31 dicembre 2019

PROSPETTI CONTABILI: STATO PATRIMONIALE e RENDICONTO GESTIONALE:

| STATO PATRIMONIALE | |
|---|--|
| 2019 | |
| <u>ATTIVO</u> | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | |

| | |
|---|---------------|
| I – Immobilizzazioni Immateriali | |
| Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | |
| <i>Software (sito Web)</i> | |
| <u>TOTALE Immobilizzazioni Immateriali</u> | |
| II – Immobilizzazioni Materiali | |
| Altri beni | |
| <i>Macchine d'ufficio elettroniche</i> | 0 |
| <i>Presidi medici</i> | 48 |
| <i>Mobili e arredi</i> | 36.447 |
| <i>Acconti a fornitori per immobilizzazioni</i> | |
| <u>TOTALE Immobilizzazioni Materiali</u> | <u>36.495</u> |
| TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO B) | 36.495 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | |
| II - Crediti | |
| Importi esigibili entro l'esercizio successivo: | |
| Crediti verso altri | |
| <i>Acconti a fornitori</i> | 5.322 |
| <u>TOTALE Crediti</u> | <u>5.322</u> |
| IV – Disponibilità liquide | |
| Denaro e valori in cassa | 1.113 |
| Depositi bancari e postali | 30.769 |
| <u>TOTALE Disponibilità liquide</u> | <u>31.882</u> |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C) | 37.204 |
| D) RATEI E RISCONTI ATTIVI | |
| Ratei attivi | |
| Risconti attivi | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI D) | 0 |
| TOTALE ATTIVO | 73.699 |

| STATO PATRIMONIALE | |
|--|---------------|
| 2019 | |
| <u>PASSIVO</u> | |
| A) PATRIMONIO NETTO | |
| I – Patrimonio libero | |
| Patrimonio Netto | 95.269 |
| Risultato della gestione dell'esercizio | (27.250) |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO A) | 68.019 |
| D) DEBITI | |
| Importi esigibili entro l'esercizio successivo: | |
| Debiti verso fornitori | 4.630 |
| Debiti tributari e vs Istituti di Previdenza Sociale | 0 |
| Altri debiti | 1.050 |
| TOTALE DEBITI D) | 5.680 |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI | |
| Ratei passivi | |
| Risconti passivi | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E) | |
| TOTALE PASSIVO | 73.699 |

| RENDICONTO GESTIONALE | |
|--|---------------|
| 2019 | |
| <u>PROVENTI</u> | |
| 1) PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI | |
| Donazioni ed erogazioni liberali | 58.982 |
| Destinazione 5‰ | 25.432 |
| Altro | 2.073 |
| TOTALE proventi istituzionali | 86.487 |

| | |
|--|---------------|
| 2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI | |
| Raccolta pubblica di fondi | |
| TOTALE proventi da raccolta fondi | |
| TOTALE PROVENTI | 86.487 |

| RENDICONTO GESTIONALE | |
|--|-----------------|
| 2019 | |
| <u>ONERI</u> | |
| 1) ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI | |
| Materiale di consumo per pazienti | 1.848 |
| Materiale di consumo per eventi | 854 |
| Donazioni all'ospedale | 1.665 |
| Allestimento spazi | |
| Convegni e formazione | 28.883 |
| Consulenze mediche | |
| Spese per trasporto pazienti | 11.857 |
| Acquisto medicinali/presidi per pazienti | 2.446 |
| Progetto Sportello Psicologico | 27.239 |
| Progetto Sportello Previdenziale | 970 |
| Collaborazioni occasionali attività tipiche e progetti | 3.774 |
| Prestazioni di terzi | 570 |
| Oneri diversi di gestione attività tipica <i>- di cui donazioni ad altre associazioni</i> | 10.069 8.700 |
| Costi del personale dipendente e assimilato | |
| Rimborsi spese (a piè di lista) | 1.640 |
| Rimborsi chilometrici | |
| Ammortamenti ed accantonamenti att. istituz. | 7.826 |
| Assicurazioni | 522 |
| Altri oneri afferenti ad attività istituzionali | 1.605 |
| TOTALE proventi istituzionali | 101.768 |
| 2) ONERI PROMOZIONALI E DA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI | |
| Pubblicità ed affissioni | 436 |
| Organizzazione eventi | 7.590 |
| TOTALE oneri promozionali e da raccolta pubblica di fondi | 8.026 |
| 3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE | |
| TOTALE oneri da attività accessorie | 0 |
| 4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI | |

| | |
|---|-----------------|
| TOTALE oneri finanziari e patrimoniali | 0 |
| 5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE | |
| <u>Acquisti di servizi</u> | |
| Software | 71 |
| Spese postali ed affrancatura | 0 |
| Servizi bancari (spese bonifici ecc..) | 398 |
| Spese telefoniche | 176 |
| Consulenze fiscali e del lavoro | 2.406 |
| Manutenzioni beni propri | 624 |
| Manutenzioni periodiche (da contratto) | 123 |
| | |
| <u>Oneri diversi di supporto generale</u> | |
| Acquisto valori bollati | 55 |
| Spese per attività di segreteria | |
| Cancelleria-Abbonamenti riviste e libri | |
| Altri oneri diversi di S.G. | 90 |
| Totale oneri di supporto generale | 3.943 |
| TOTALE ONERI | 113.737 |
| RISULTATO DI GESTIONE | (27.250) |

Relazione di Missione

- **Introduzione**

L'Associazione Claudio Colombo per l'Oncologia Onlus è giunta quest'anno alla rendicontazione del suo diciottesimo anno di vita.

In questa relazione continueremo ad aggiornarvi, come per gli altri anni, relativamente ai risultati ottenuti nell'esercizio facendo costante riferimento agli obiettivi di utilità sociale che l'Associazione, in quanto organizzazione non lucrativa, da sempre si propone di realizzare.

Per indirizzo statutario, i fondi creati con le donazioni, vengono utilizzati per accrescere il livello qualitativo del servizio offerto ai pazienti ed ai familiari attraverso l'acquisizione di tecnologie, la formazione del personale infermieristico, il miglioramento ed il mantenimento di un ambiente idoneo alla tipologia delle cure dei malati, nonché tutte quelle iniziative che possano portare un beneficio concreto per l'utenza.

L'organizzazione è iscritta al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia, Sezione Provinciale di Monza e della Brianza, al numero MB – 78, in attesa che venga attivato il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), il nuovo registro unico previsto dalla Riforma del Terzo Settore, annunciata dalla Legge Delega n. 106 del 6 Giugno 2016 ed inaugurata nell'anno 2017 con l'introduzione del D.Lgs. n. 117 del 3 Luglio 2017, detto "Codice del Terzo Settore". Nonostante la citata riforma abbia introdotto profonde variazioni alla normativa previgente, lo Statuto dell'Associazione Claudio Colombo si trova, per buona parte, ad essere già allineato alle nuove disposizioni. Questo non vuol dire che una attenta valutazione dell'impatto della nuova normativa sia immediato, anche a causa del fatto che ancora mancano all'appello molti decreti attuativi. Per questo

motivo l'Associazione ha deciso di attendere ad effettuare l'adeguamento dello Statuto e la variazione della denominazione, cambiamenti che verranno effettuati in ogni caso entro i termini stabiliti dalla Legge.

1.1) Gli obiettivi della Claudio Colombo Onlus ed attività istituzionali

L'Associazione in quanto ente non profit totalmente solidaristico si propone esclusivamente la produzione di risultati di utilità sociale. Ricordiamo che, ai sensi del proprio Statuto, persegue principalmente le seguenti finalità:

- Assistenza sanitaria;
- Assistenza sociale e socio sanitaria;
- Formazione.

È evidente che i risultati operativi di cui si parlerà in questa relazione fanno capo a questi scopi ed in particolare a quello primario della assistenza sanitaria intra – ospedaliera.

I progetti istituzionali su cui l'associazione ha e continua ad operare sono:

- miglioramento continuo della qualità dell'assistenza nel Servizio di Oncologia medica;
 - aggiornamento del personale infermieristico;
 - aggiornamento delle tecnologie relative alla gestione del paziente (hardware, software, ecc.);
 - miglioramento continuo del comfort di pazienti e parenti che necessitano di prestazioni all'interno del Servizio;
 - Sportello psicologico - l'Associazione mette a disposizione uno psicologo per fornire sostegno psicologico ai pazienti oncologici ed ai loro familiari;
 - Sportello previdenziale – si fornisce assistenza per lo svolgimento di alcune pratiche burocratiche quali, ad esempio, pratiche di invalidità, richiesta Legge 104, assegni ordinari di invalidità e di accompagnamento.
- **Agevolazioni fiscali per erogazioni liberali in favore degli Enti del Terzo Settore, con specifico riferimento alle Organizzazioni di Volontariato**

La Riforma del Terzo Settore, come anticipato nell'introduzione al presente rendiconto, ha apportato importanti modifiche all'intero impianto della normativa riguardante gli enti non lucrativi e di utilità sociale, compresa la parte relativa alle agevolazioni fiscali previste per chi, persona fisica o meno, effettui erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di Enti del Terzo Settore (in breve ETS). Parte della novellata normativa non è ancora applicabile, in quanto la sua efficacia è subordinata al rilascio di una specifica autorizzazione da parte della Commissione Europea e dall'entrata in funzione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), che si prevede possa avvenire nel corso dell'anno 2020. Esistono però disposizioni non subordinate a tali eventi e che, quindi, hanno un'entrata in vigore anticipata, avendo efficacia a partire dal 1 Gennaio 2018. Tra queste ultime vi sono le innovazioni apportate dall'art. 83 del CTS, che tratta delle deduzioni e delle

detrazioni fiscali riconosciute ai soggetti che scelgono di sostenere finanziariamente gli ETS, categoria della quale l'Associazione Claudio Colombo per l'Oncologia, in quanto Organizzazione di Volontariato (O.d.V.) iscritta nell'apposito registro, fa parte. Pertanto, pensando di agevolare i contribuenti donatori nella predisposizione della propria dichiarazione dei redditi, si fornisce di seguito una sintesi della nuova normativa, già valevole con riferimento alle erogazioni liberali dell'anno d'imposta 2018. Si precisa che la *conditio sine qua non* per godere delle seguenti agevolazioni è che l'erogazione liberale in denaro sia stata corrisposta con modalità tracciabili (carta di credito, bonifico, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241). Per quanto riguarda le liberalità in natura, si è ancora in attesa che venga emanato un apposito decreto ministeriale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel quale verrà fornito l'elenco dei beni che daranno diritto alle agevolazioni e le modalità di determinazione del loro valore.

Opzione 1: Detrazione IRPEF (solo persone fisiche)

L'art. 83, comma 1, D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii (e successive modifiche ed integrazioni) istituisce una detrazione IRPEF, per le O.d.V., pari al 35% dell'importo complessivo delle liberalità erogate nell'anno d'imposta. La base di calcolo massima è determinata in Euro 30.000 per ciascun periodo d'imposta. Ulteriori erogazioni liberali non darebbero quindi diritto a nessuna agevolazione fiscale.

Opzione 2: Deduzione (persone fisiche, Enti, Società)

L'art. 83, comma 2, D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. prevede una deduzione dal reddito complessivo netto del soggetto erogante, indipendentemente dal fatto che esso sia una persona fisica o giuridica, nel limite del 10% dello stesso. Nel caso del contribuente persona fisica, la scelta della deduzione rispetto alla detrazione risulta tanto più conveniente quanto più è elevata l'aliquota marginale IRPEF applicata (superiore al 30 o 35% secondo quanto indicato nella Circolare n. 31 del mese di Aprile 2019, diffusa da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili). A differenza della detrazione (opzione 1), in caso la deduzione superasse il reddito complessivo, al netto di tutte le deduzioni, l'eccedenza potrà essere riportata nelle annualità successive, fino a concorrenza del suo ammontare e nel limite di quattro periodi d'imposta consecutivi.

● **Contenuto e forma del Bilancio al 31 Dicembre 2019**

Il Bilancio associativo rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed è predisposto al 31 dicembre di ogni anno, entro i termini previsti dallo Statuto.

Il medesimo è stato redatto tenendo conto delle raccomandazioni fornite dalla Commissione aziende non profit dei Dottori Commercialisti, opportunamente integrate dalle indicazioni al momento disponibili riguardo contenuto e forma del bilancio per gli Enti del Terzo Settore, a seguito della recente riforma.

Lo schema, ai sensi dell'art 13 del Codice del Terzo Settore, prevede l'adozione dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Relazione di Missione.

Le associazioni di modeste dimensione, ovvero con entrate inferiori ad Euro 220.000, possono adottare una rappresentazione di bilancio basata sul criterio di cassa. Nonostante ciò l'Associazione Claudio Colombo ha preferito presentare un rendiconto per competenza, come fatto negli anni precedenti, e di valutare il passaggio dal criterio di competenza a quello di cassa, una volta che il quadro normativo sarà più completo e chiaro.

Lo Stato patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo destinativo - soggettivo.

Il Rendiconto della gestione acceso ai Proventi ed Oneri informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle "aree gestionali".

Le "aree gestionali" della Claudio Colombo sono le seguenti e possono essere così definite:

- **Attività tipica;**
 - **Attività promozionale e di raccolta fondi;**
 - **Attività accessoria;**
 - **Attività di supporto generale.**
-
- **Criteri di formazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento. Gli elementi eterogenei

compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Per quanto riguarda le voci dello schema, sono state effettuate delle riclassificazioni e variazioni di voci. Al fine di garantire la comparabilità, sono stati quindi rideterminati anche i saldi dell'esercizio precedente.

- **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'organizzazione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi

5.1) Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Qualora venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine, il piano d'ammortamento verrà modificato di conseguenza.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento dei cespiti, imputate al conto economico (rendiconto gestionale), sono state calcolate a partire dal momento di inizio dell'utilizzo degli stessi, in base alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, in ossequio al criterio della residua possibilità di utilizzazione, che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- presidi medici 15%
- mobili ed arredi 12%
- macchine d'ufficio elettroniche 20%.

5.2) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

5.3) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

5.4) Riconoscimento dei proventi

I proventi per donazioni vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e sono costituiti da erogazioni in denaro effettuate da privati cittadini, enti ed imprese private.

- **Contenuto e variazione delle voci più significative dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale**

Di Seguito si forniscono maggiori informazioni relativamente alle voci più rilevanti dello Stato Patrimoniale. Non si forniscono ulteriori dettagli con riferimento al rendiconto gestionale, in quanto quest'ultimo è stato elaborato in una forma già molto analitica.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ed IMMATERIALI:

| | Immobilizzazio ni immateriali | Immobilizz ni mater |
|---|--|--------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo storico | 1.872 | 11 |
| Fondo ammortamento (inizio eserc.) | 1.248 | 7 |
| Valore di bilancio | 624 | 4 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | | |
| Riclassificazioni del valore di bilancio | | |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni del valore di bilancio | | |
| Ammortamenti dell'esercizio | 624 | |
| Totale variazioni | (624) | (7) |
| Costo storico a fine esercizio | 1.872 | 11 |
| Fondo ammortamento (fine eserc.) | 1.872 | 7 |
| Valore di bilancio | 0 | 36 |

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| Anticipi vs fornitori | 5.322 | |
| TOTALE | 5.322 | |

ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|----------------------------|-------------------|-------------------|
| Cassa e monete nazionali | 1.113 | |
| Depositi bancari e postali | 30.769 | |
| TOTALE | 31.882 | |

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2018 | Incrementi | Decrementi |
|--|----------------------------|-------------------|-------------------|
| Quote sociali | 5.000 | 0 | 0 |
| Avanzi di gestione esercizi precedenti | 93.904 | 0 | |
| Avanzo (disavanzo) di gestione | (3.635) | 0 | 27.250 |
| TOTALE | 95.269 | 0 | 27.250 |

DEBITI:

| Descrizione | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso fornitori | 4.630 | |
| Fornitori c/fatture da ricevere | 0 | |
| Erario c/ritenute lavoro autonomo | 0 | |
| Dipendenti c/retribuzioni | 0 | |
| Debiti vs INAIL | 0 | |
| TOTALE | 4.630 | |

- **Compensi corrisposti all'organo amministrativo o ai soci**

Nel rispetto della disciplina delle Organizzazioni di Volontariato, non sono stati erogati compensi, sotto qualsiasi forma, ai soci ed ai membri dell'organo amministrativo.

- **Informazioni sul personale dipendente**

Al 31.12.2019 l'Associazione non impiegava alcun dipendente per lo svolgimento della propria attività.

- **Analisi dell'andamento della gestione e sua prevedibile evoluzione**

- **Proposta di destinazione del risultato di gestione**

Al termine dell'esercizio il Rendiconto Gestionale evidenzia un disavanzo di gestione di Euro 27.249,76, che si propone di coprire tramite compensazione con il patrimonio accantonato nei precedenti esercizi.

Il Presidente

Ivana Angela Mandelli